Festa dei lavoratori 2024



SPÁZIO WEGIL LÁRGO ÁSCIÁNGHI, 5 - ROMÁ



FESTA DEL LAVORATORI 2024

30 APRILE 2024

ORE 9.30 - 18.30

I TEMI DEL LAVORO

DIBATTITO SU:

- POLITICA DI GENERE FAMIGLIA
- INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
- INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- TRANSIZIONE ENERGETICA
- NUOVI LAVORI E NUOVE FORME DI RAPPRENSENTANZA
- POLITICHE INDUSTRIALI E PRIVATIZZAZIONI
- SANITÀ WELFARE DISABILITÀ
- **INVESTIGATION SI LUOGHI DI LAVORO**
- CONTRATTAZIONE POLITICHE SALARIALI

MAGGIO 2024

ORE 11.00

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA PIEPOLI-UGL

L'ANALISI DEL LAVORO

INTERVENGONO:

- AVV. VITTORIANA MEGNA GIUSLAVORISTA
- LIVIO GIGLIUTO PRESIDENTE ISTITUTO PIEPOLI S.P.A.
- FRANCESCO PAOLO CAPONE SEGRETARIO GENERALE UGL

MODERA:

IDA MOLARO

GIORNALISTA PARLAMENTARE MEDIASET
ASSOCIAZIONE GIORNALISTE ITALIANE

SEGUI LA DIRETTA SU: FACEBOOK.COM/UNIONEGENERALELAYORO

PETILLO UGL AUTONOMIE: firma CCRL Regione Siciliana un risultato di squadra



La firma di un <u>contratto</u> è sempre un momento di grande valore e la firma del CCRL della regione Siciliana assume una connotazione ancora più profonda.

Il lungo negoziato che si è concluso con il rinnovo del contratto collettivo regionale di lavoro 2019-2021 per i dipendenti regionali degli enti e delle società del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, ha visto i dirigenti della UGL autonomie Sicilia sempre presenti sul tavolo di trattativa.

"Grazie all'impegno dei quadri dirigenti dell'UGL Autonomie in accordo con tutti i sindacati rappresentativi si è potuto raggiungere un risultato che non era scontato. — dichiara il segretario Nazionale UGL Autonomie Ornella Petillo — Uomini e donne dell'UGL Autonomie, coordinati dal segretario Regionale Ernesto Lo Verso, insieme al segretario provinciale Lino Lucchese e Franco Fasola componente del direttivo nazionale di federazione, hanno lavorato in maniera coesa e sinergica, portando avanti un lavoro impegnativo che ha posto solide basi per avviare tutte le procedure di valorizzazione dei dipendenti premiando professionalità e titoli"

Il rilancio degli apparati amministrativi, soprattutto degli

enti locali, passa dalla consapevolezza condivisa della valorizzazione dei lavoratori e delle lavoratrici impegnati a "far funzionare la macchina".

Senza il loro impegno e il riconoscimento del lavoro per garantire i servizi ai cittadini non si avrà mai un compiuto rilancio del territorio.

Un ringraziamento particolare va anche all'assessore dall'assessore Andrea Messina e dal commissario dell'Aran Sicilia, Accursio Gallo, che hanno saputo dare concretezza alle istanze delle 00.SS.

Ufficio stampa Segreteria Nazionale UGL Autonomie

Verso il rinnovo del CCRL "SCADUTO"



Oggi 8 aprile, a Palermo presso la Sede della Ugl, si è svolta la riunione del Consiglio Direttivo Regionale della Ugl Autonomie convocato dal Segretario Regionale Ernesto Lo Verso. L' incontro di oggi aveva come tema "approfondimenti sul rinnovo del CCRL 2019/2021".

Sono stati oggetto di approfondimenti, il nuovo sistema Classificatorio, le procedure della verticalizzazione tra le categorie, l' aggiornamento economico delle indennità e tant'altro. Dopo ampia discussione a confronto dei Segretari

Provinciali e dei Dirigenti Sindacali presenti, il Consiglio Direttivo ha deciso all' unanimità di sottoscrivere il CCRL 2019/2021, anche se sono stati rilevati certamente discrasie rispetto alle aspettative dei dipendenti regionali, soprattutto nel nuovo Ordinamento Professionale che era stato "immaginato" diverso rispetto al "prodotto finito".



Rinnovo del CCRL 2019/2021 — Assemblea Sindacale



Oggi, presso i locali dell'organizzazione Sindacale UGL Autonomie Palermo, si è svolta una partecipata e dibattuta assemblea sindacale aperta a tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale di Palermo e Provincia. Tema principale argomentato, la trattazione del rinnovo del CCRL 2019 – 2021, sviscerato in tutte le sfaccettature adombrate da alcuni legittimi dubbi. Presenti all'assemblea, il Segretario Provinciale di Palermo, il Segretario Regionale Autonomie Sicilia, il Segretario Organizzativo, i Rappresentanti della Federazione Nazionale. Gli stessi ringraziano tutti i partecipanti all'assemblea e colgono l'occasione per augurare Serenità e Pace a tutte le famiglie dei dipendenti del Comparto Regionale, nel nome della Pasqua di Nostro Signore. AUGURI da tutti i Dirigenti della Federazione UGL Autonomie

Rinnovo CCNL Funzioni Locali 2022-2024



La Polizia locale chiede Sicurezza!! Leggi, Regole e Trasparenza











LA POLIZIA LOCALE CHIEDE SICUREZZA!!

MA NON SOLO A PAROLE

MENTRE NEGLI INCONTRI DEL C.I.A. SI PARLA DI SICUREZZA SUL LAVORO E DI STRATEGIE DA ADOTTARE IN CASO DI EVENTI CLIMATICI ESTREMI, COME ALTE E BASSE TEMPERATURE, MENTRE L' AMMINISTRAZIONE SI IMPEGNA A RISOLVERE LE PROBLEMATICHE DELLO STRESS COLLEGATO AL RUOLO SPECIFICO, LA POLIZIA LOCALE ANNO DOPO ANNO, VEDE PEGGIORARE CONDIZIONE LAVORATIVA E SICUREZZA SUL LAVORO

VEICOLI DI SERVIZIO

Colleghi che escono in pattuglia con veicoli che hanno più di 150.000 km.

IERI: c'erano auto compartimentate in quasi tutte le sezioni e reparti.

OGGI: nessuna auto compartimentate nelle sezioni ma solo in pochi reparti.

Questo comporta, soprattutto in turni serali e notturni, che i colleghi siano costretti ad effettuare accompagnamenti anche di soggetti non collaborativi, a volte ammanettati e potenzialmente infetti. Questi dovendo sedersi nel veicolo accanto agli agenti operanti, secondo protocolli operativi, espongono gli stessi a rischio di contagio e rischi per la salute.

VESTIARIO

IERI: ci venivano assegnate tute operative invernali in Goretex e estive in cotone, caschi ed indumenti tecnici per andare in moto, tutti regolarmente sostituiti per garantirne l'efficienza, e giubbotti anti taglio nuovi per garantire la sicurezza degli operatori.

OGGI: utilizziamo tute in nylon 4 stagioni, alcuni modelli prive di bande catarifrangenti.

Alcuni colleghi svolgono servizi in moto indossando caschi e abbigliamento usato e dismesso da altri colleghi, mentre i giubbotti anti taglio sono scaduti da anni.

PERSONALE

IERI: eravamo molti di più e con un età media più bassa.

OGGI: sempre meno e sempre più vecchi, l'amministrazione assume giovani a tempo determinato e indice concorsi per 5 posti.

Colleghi obbligati a carichi di lavoro maggiori, a cui vengono cancellate le ferie, come avvenuto nel periodo natalizio dello scorso anno in contrasto con 2 accordi nel merito, e reparti in cui i colleghi scelgono "spintaneamente" di fermarsi in protrazione oraria.

Siamo costretti a gestire come unica forza di polizia presente, servizi ad alto rischio come l'emergenza freddo (unica città in Italia ad avere una struttura di questo tipo), lo scorso anno veniva svolto su base volontaria e compensato con un progetto specifico.

PER GARANTIRE BENESSERE E SICUREZZA SUL LAVORO, E'
ESSENZIALE POTENZIARE LA POLIZIA LOCALE DELLA CITTA' DI
TORINO ATTRAVERSO INVESTIMENTI PER INCREMENTARE
PERSONALE, VEICOLI E STRUMENTI DI PROTEZIONE.

CICLOSTILATO IN PROPRIO 10/03/2024









LEGGI, REGOLE E TRASPARENZA

SI APPLICANO LE INAPPLICABILI NON SI APPLICANO LE APPLICABILI

La comunicazione del corpo n°86 impone il "riposo" tra un turno e l'altro di almeno 11 ore, citando la "LEGGE", ossia l'art. 7 del dlg 66/2003.

Peccato che, sarà sicuramente sfuggito, la stessa "LEGGE" all'art. 2 Campo applicazione esclude la Polizia Municipale, ossia questo dlg non si applica per la Polizia Municipale (lo ripetiamo per essere più chiari).

Ora perché applicare una legge che non dovrebbe essere applicata? Per bontà? Ci crediamo poco.

L'abbiamo scritto e riscritto, siamo in pochi e l'età media degli operatori della P.M. è elevata, quindi si dorme anche di meno ma i carichi di lavoro sono aumentati notevolmente negli anni e molto spesso veniamo chiamati a fare i turni serali per i famosi eventi spesso citati dal Comandante.

Ora, ben venga andare incontro al lavoratore garantendone il riposo, ma limitare in maniera tassativa eventuali riduzioni di questo intervallo che possono andare a favore sia dell'amministrazione che del lavoratore (visto che la legge lo consente) non se ne comprende assolutamente il motivo. La "LEGGE" non è per noi ma la si vuole applicare a noi. Perché??

Sarà mica un'azione propedeutica ai cambi tabellari proposti dal Comando?

Noi chiediamo che vengano applicate le "LEGGI" che ci riguardano, non quelle che non ci riguardano anche perché ce ne sono molte altre; le elezioni si farebbero senza la Polizia Municipale, i Carabinieri, la Polizia di Stato i Vigili del Fuoco, guarda caso anche loro esclusi dal dlg 66/2003.

COMANDANTE, INVECE DI APPLICARE LEGGI CHE NON CI RIGUARDANO SI IMPEGNI AD APPLICARE GLI ACCORDI SINDACALI SOTTOSCRITTI!!

AD ESEMPIO, L'ACCORDO DEL 2019 SULLE FERIE NATALIZIE, E' UNA "LEGGE" DELIBERATA DALLA GIUNTA COMUNALE!! E QUESTA SI CHE CI RIGUARDA!!

FINE PRIMA PARTE...

Forestali Regione Sicilia: Diritti negati



Sabato 16 Marzo c.a. L'UGL AUTONOMIE Sicilia, ha allestito un Gazebo in Piazzetta Bagnasco a Palemo per la raccolta firme in segno di solidarietà al corpo forestale della Regione Siciliana, firme che verranno inviate ai massimi livelli di governo sia nazionale che regionale, al fine di denunciare il profondo stato di disagio e abbandono in cui versano gli appartenenti al Corpo Forestale della R.S.

Il timore è che con l'arrivo della stagione estiva, si debba ripetere quanto avvenuto lo scorso anno con gli stessi problemi che benché noti a tutti, non sono mai stati affrontati e risolti ma che invece vanno peggiorando.

Affrontare la campagna antincendi in una regione vasta come la Sicilia con carenze di dipendenti (il personale in divisa è pari a circa 430 unità ed i tecnici/amministrativi circa 150), rende impossibile il ricambio del turno sugli incendi costringendo donne e uomini a turni massacranti di 14 ore e oltre.

Va segnalata inoltre la carenza di controllo del territorio che in Sicilia è pari a circa 25853,39 Kmq, la carenza di automezzi (quelli che ci sono non hanno aria condizionata) per il servizio d'Istituto e l'età avanzata per la tipologia

di lavoro svolta, età media di 62 anni, rendono l'attività lavorativa degli appartenenti al Corpo Forestale della Regione non più sostenibile.

Altra rivendicazione che i lavoratori del corpo forestale portano avanti da anni senza successo, è l'applicazione dell'art.13 della legge regionale 5 aprile 1972, n.24 che sancisce che il personale del ruolo dei sottufficiali e guardie forestali viene collocato a riposo (come le forze di Polizia e Vigili del Fuoco) al compimento del 60° anno di età.

18 MARZO 2024.

ESA (Ente Sviluppo Agricolo)-Fine di un parto ventennale



Finalmente ci siamo, meglio tardi che mai!

Dopo ben dodici anni, ai dipendenti ESA (Ente Sviluppo Agricolo), gli è stato riconosciuto con L.R. l'adeguamento giuridico e quello economico al CCRL (contratto collettivo della regione siciliana).

Tutto ebbe inizio con **la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10** all'interno della quale veniva stabilito che i dipendenti della Regione e gli enti sottoposti a vigilanza costituivano

un unico comparto di contrattazione.

Peccato però che per tanti anni la legge sia stata disattesa e che i circa 400 dipendenti di allora , oggi ridotti a circa 250 unità in virtù dei pensionamenti, abbiano dovuto aspettare il politico di turno illuminato , che mettesse fine a questa querelle, dando dignità a questi lavoratori, garantendo loro il medesimo trattamento giuridico ed economico agli altri impiegati dell'amministrazione regionale.

"Vorrei ricordare" dichiara Ernesto Lo Verso Segretario regionale UGL Autonomie Sicilia, "che l'Ente di Sviluppo Agricolo — istituito con L.r. n°21 del 10 agosto 1965 — è un ente non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico , sottoposto alla vigilanza dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea".

"Oggi siamo soddisfatti" conclude Gaetano Cassiba RSA ESA, "del risultato ottenuto" e che ai lavoratori venga applicato **il contratto dei regionali** e che abbiano potuto ottenere questo obiettivo atteso dopo 24 anni, ricordo ancora che i lavoratori in questione si occuperanno di migliorare le strade rurali, a regimentare le acque e alla pulizia dei torrenti oltre che ad occuparsi di assistenza tecnica e delle attività promozionali in agricoltura.

Parità di genere, se non abbiamo fatto progressi

allora tutto diventa una grande farsa



PETILLO UGL AUTONOMIE: Si avvicina la fatidica data dell'8 marzo ed è un turbinio di organizzazioni, di libri presentati di statistiche. Non c'è giornale, rivista, o rubrica che non dedichi alla donna un articolo e non c'è articolo che non ci ricordi che l'Italia è tra gli ultimi Paesi d'Europa per la parità di genere.

Una triste realtà? Purtroppo, SI!

E allora qualche domanda ce la dobbiamo fare visto che in Italia abbiamo un apparato normativo robusto che ci tutela al massimo e che non lascia spazio a fraintendimenti circa la difesa e valorizzazione del lavoro femminile.

Succede invece che in molte Amministrazioni Locali, e non solo, si tende a salvaguardare l'apparenza e sottovalutare norme l'efficacia dell'applicazione delle contrattualistica limitandosi ad un recepimento sterilmente burocratico che non genera alcuna azione veramente positiva. Si assiste spesso ad una farsa burocratica con documenti che rimangono il più delle volte il decalogo delle buone intenzioni. Le Pubbliche Amministrazioni, sia statali che territoriali, nel rispetto del "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" devono predisporre Piani triennali di Azioni Positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro in un contesto organizzativo sicuro, coinvolgente e attento a prevenire situazioni di malessere e disagio. Il Piano delle Azioni Positive è uno dei principali

documenti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La norma, dunque, obbliga a procedure solide che impegnano l'organizzazione lavorativa a definire precisi misuratori di risultato.

Ma ci sono questi risultati? Come UGL Autonomie possiamo dire che essi sono stentati, difficili da raggiungere e molto spesso inesistenti.

"L'impegno della nostra organizzazione sindacale è far si che ci sia più concretezza ed effettività nei programmi del PIAO , meno forma e più sostanza sui luoghi di lavoro in termini di valorizzazione del lavoro femminile, di tutela della genitorialità (di uomini e donne) e di pari diritti — dichiara Ornella Petillo, segretario Nazionale UGL Autonomie — Questo percorso può essere praticato solo attraverso una solida preparazione dei rappresentanti sindacali su queste tematiche allo scopo di correggere il tiro su risultati più spesso declamati che realizzati".

La UGL Autonomie è concentrata a sensibilizzare, preparare e supportare i propri sindacalisti ad un compito di rivendicazione e di difesa sui luoghi di lavoro, e lo fa attraverso il Dipartimento di Pari Diritti che, con un programma di webinar formativi lancia una sfida a tutti gli Enti Locali anche in merito alla certificazione di Parità.

Questo è uno strumento potentissimo, previsto nel PNRR, che porta alle aziende certificate: vantaggi fiscali, aiuti di Stato e punteggi premiali nelle gare di appalto — Conclude Petillo — Tutte caratteristiche controllate dall'apparato amministrativo della PA. E allora la domanda sorge spontanea perché il controllore non deve certificarsi? Sarebbe una bella sfida e anche su questo argomento l'UGL Autonomie lancerà la sua proposta. La certificazione di Parità per le Amministrazioni pubbliche partendo dagli Enti Locali.

Lavoriamo affinché l'8 marzo non sia solo una grande passerella.

Petillo (Ugl Autonomie): "Costituzione del Dipartimento Welfare e Pari Diritti"



Con la nuova costituzione del Dipartimento Welfare e Pari Diritti Va avanti speditamente il programma di lavoro che l'UGL Autonomie si è prefissato durante il Congresso Nazionale dello scorso 25 settembre a Palermo – Lo dichiara il Segretario Nazionale UGL Autonomie Ornella Petillo -.

A coordinare il Dipartimento saranno: Gianna Di Martino e Antonella Pulciani, dirigenti sindacali, di grande esperienza e professionalità, le quali vantano una particolare sensibilità sui temi della parità dei diritti e sulle politiche del welfare territoriale.

Alla base del nostro lavoro sindacale c'è al primo posto la difesa dei lavoratori e delle lavoratrici sui luoghi di lavoro – dichiara Ornella Petillo – la massima espressione di questo impegno trova la sua applicazione del garantire a tutti pari diritti e pari opportunità sui luoghi di lavoro. Ma la parità dei diritti non può essere raggiunta senza creare le condizioni ambientali idonee al perseguimento degli obiettivi prefissati.

L'UGL Autonomie attraverso il neo Dipartimento accetta la sfida di un lavoro pioneristico sulla Contrattazione di Comunità.

Anche nel pubblico, e soprattutto negli Enti di prossimità come gli Enti Locali, occorre superare le vecchie logiche del passato imperniate su sterili contrapposizioni, per definire nuovi modelli contrattuali volti alla promozione di forme di partecipazione dei lavoratori alla organizzazione dei servizi.

In questa prospettiva bisogna valorizzare la rappresentanza del sindacato a livello locale con la partecipazione dei lavoratori alla innovazione dei procedimenti amministrativi, da un lato, e dei portatori di interesse, dall'altro.

L'intento per entrambi i casi è di conseguire l'innovazione dell'organizzazione e del servizio pubblico grazie l'utilizzo di percorsi di partecipazione inclusiva che interessano lavoratori e dirigenti di alcuni servizi e un campione di utenti interessati all'organizzazione e alle scelte pubbliche dell'amministrazione.

Gli incarichi di Elevata Qualificazione



Sono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative.

Giorno del ricordo





FAQ sulle regole per le progressioni economiche all'interno delle aree negli Enti locali prevista nel CCNL 2019/2021



Tratto dalla <u>Gazzetta degli Enti Locali</u> di AMEDEO SCARSELLA

FAQ. - APPLICAZIONE - CONTRATTODownload

Costituito neo Coordinamento Sindacale UGL S.A.S. (Servizi Ausiliari Sicilia)



E stato costituito il nuovo Coordinamento Sindacale S.A.S. Ugl Autonomie Sicilia società consortile per azioni presentato martedì 16 gennaio nei locali dell'UGL di Palermo dal Segretario Nazionale UGL Autonomie Locali, Ornella Petillo e dal Segretario regionale UGL Autononmie Locali Sicilia , Ernesto Lo Verso.......

Sorgente: <u>Costituito neo Coordinamento Sindacale UGL S.A.S.</u> (<u>Servizi Ausiliari Sicilia</u>)

UGL consegna all'Ispettore Cavataio una targa di riconoscimento



Nella giornata di martedì 16 gennaio presso la sala riunioni dell'UGL di Palermo è stata consegnata una targa di riconoscimento all'Ispettore Ciro Cavataio del Corpo Forestale della Regione Siciliana, 61 anni, rimasto gravemente ustionato vittima di un incidente sul lavoro a Partinico

durante gli incendi di Palermo e provincia a luglio del 2023 per l'infaticabile opera di soccorso..........



Sorgente: <u>UGL consegna all'Ispettore Cavataio una targa di</u> riconoscimento

Concorso pubblico per il reclutamento di n. 222 unità di personale non dirigenziale nel Comune di Napoli



Preparazione Grat Preselettive

Gratuita Prove



Preparazione Gratuita Prove Preselettive

Presso la sede UGL Napoli Via Arenaccia, 29 - 80141(NA)



COMUNE DI NAPOLI

Concorso pubblico per il reclutamento di n. 222 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato

L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE PROVE PRESELETTIVE
PREVISTE DAL CONCORSO DEL COMUNE DI NAPOLI

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

PROF. Rocchina Staiano

Avvocato giuslavorista - docente Università di Teramo

LE ISCRIZIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL 30 GENNAIO 2024

AI PARTECIPANTI SARANNO FORNITE DISPENSE GRATUITE IN PARTICOLARI
MATERIE DI CONDORSO

segreteria@uglnapoli.it segreterianazionale@uglautonomie.it

MAIL PER ISCRIZIONI E INFO

SCARICA IL MODULO QUI